



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 777

Seduta del 31/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE (ANNO 2023) E DELLA QUOTA STRAORDINARIA "SPESE PER I MINORI IN COMUNITÀ" IN FAVORE DEI COMUNI FINO A 3.000 ABITANTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

I Dirigenti Davide Sironi Clara Sabatini

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

VISTA la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i.;

VISTA la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";

VISTA la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", con particolare riferimento all'art. 11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Sociale Regionale;

VISTA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";

RICHIAMATA la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;

VISTA la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" con riferimento all'ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATA in particolare la d.g.r. 19 aprile 2021, n. 4563 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023", secondo cui la programmazione 2021-2023 dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale con la conseguente parcellizzazione dell'offerta e al beneficio di differenti economie di scala;

VISTA altresì la d.g.r. 16 maggio 2022, n. XI/6371 "Approvazione del Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà - anni 2021-2023 ai sensi del d.lgs n. 147/2017";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni in materia di unità di offerta sociale:

- d.g.r. 23 aprile 2018, n. XI/45 "Aggiornamento dell'elenco delle unità di offerta sociali di cui all'allegato A alla d.g.r. n. 7437/2008 *Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell'art. 4, c. 2 della l.r. n. 3/2008*";
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2857 "Evoluzione della rete di unità di offerta per minori in difficoltà";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2856 "Reti di famiglie affidatarie sostenute da équipe professionale";
- d.g.r. 9 marzo 2020 n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli Asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005 n. 20588";

PRESO ATTO che le risorse di parte corrente del Fondo Sociale Regionale ammontano complessivamente per l'anno 2023 a euro 61.600.000,00 destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;

RITENUTO opportuno che le risorse del Fondo Sociale Regionale siano utilizzate dagli Ambiti territoriali nel rispetto della programmazione sociale territoriale 2021-2023 e che le modalità di utilizzo siano condivise all'interno della Cabina di regia di cui all'art 6, comma 6, lett. f) della l.r. n. 23/15 affinché si sviluppi un approccio più integrato tra A.T.S., A.S.S.T. e Comuni, sia in risposta ai bisogni sociosanitari e sociali espressi dalle persone sia alla necessità di un migliore utilizzo di tutte le risorse regionali e statali assegnate;

CONSIDERATO che dai flussi regionali si rileva nell'ultimo quinquennio un aumento dell'utenza presa in carico presso le Comunità residenziali per minori, pari al 10% rispetto al 2018 e che gli oneri a carico dei Comuni per le rette delle strutture residenziali per minori hanno avuto in generale un impatto significativo sui bilanci comunali, soprattutto per i Comuni di piccole dimensioni, come rilevato dalla Spesa sociale dei Comuni – consuntivo 2021;

TENUTO CONTO in particolare degli impegni finanziari dei Comuni di piccole dimensioni finalizzati a garantire la tutela dei minori a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o dei Servizi sociali, che prevedono l'inserimento in strutture residenziali per minori con specifico progetto educativo, sostenendo i costi delle rette con una percentuale di risorse proprie superiore alla media regionale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, ai fini di un approfondimento del fenomeno, ha effettuato una ricognizione dei costi sostenuti nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 dai Comuni lombardi di piccole dimensioni per le rette delle strutture residenziali per minori;

VALUTATI gli esiti della ricognizione conclusasi in data 27/06/2023 da cui risultano 209 Comuni rendicontanti su un totale di 774 Comuni con popolazione da 0 a 3.000 abitanti (ISTAT 01/01/2022), pari al 27%, i quali registrano un totale dei costi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per interventi in Comunità residenziali per minori pari a euro 7.388.334,46;

RITENUTO opportuno intervenire destinando una quota di risorse straordinaria e aggiuntiva rispetto alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale annualità 2023 a copertura dei costi per l'accoglienza in Comunità residenziali per minori, incentivando al contempo i territori a presidiare per le prossime annualità strumenti di gestione finanziaria e di prevenzione finalizzati, da una parte, a ridurre l'impatto sui bilanci dei piccoli Comuni e dall'altra, a evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia di origine laddove vi siano le condizioni;

RITENUTO pertanto opportuno destinare le risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2023 – pari a euro 61.600.000,00 - come segue:

- una quota ordinaria pari a euro 59.000.000,00 finalizzata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse;
- una quota straordinaria pari a euro 2.600.000,00 destinata ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'inserimento in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia;

RITENUTO di applicare al riparto della quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale – pari a euro 59.000.000,00 - i criteri definiti per le precedenti annualità di riparto del Fondo, come di seguito specificati:

1. 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022);
2. 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Affidi);
3. 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione da Fondo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sociale Regionale 2022 – flusso informativo Schede analitiche) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori;

RITENUTO di ripartire la quota straordinaria e aggiuntiva del Fondo Sociale Regionale – pari a euro 2.600.000,00 - ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti (Popolazione ISTAT all'01/01/2022), che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, sulla base della quota dei costi sostenuti, rilevati in data 27/06/2023, sul totale regionale;

VERIFICATO che alla data di adozione del presente provvedimento il Comune di Campione d'Italia non ha inviato alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità il Piano di assegnazione dei contributi e non ha assolto al debito informativo relativamente al Fondo Sociale Regionale annualità 2020, 2021 e 2022 e di conseguenza, nell'applicazione dei sopra citati criteri di riparto, sono stati utilizzati i dati disponibili riferiti alla popolazione ISTAT e all'Anagrafica regionale AFAM;

VISTO l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2023", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di assegnare agli Ambiti territoriali dei Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.), la quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2023 la rete delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, nel rispetto della programmazione 2021/2023, come indicato nella tabella 1 dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 59.000.000,00;

STABILITO di assegnare ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'accoglienza nelle strutture residenziali per minori, tramite le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.), la quota straordinaria del Fondo Sociale Regionale 2023 come indicato nella tabella 2 dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 2.600.000,00;

DATO ATTO che le risorse assegnate con il presente provvedimento sono disponibili



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per euro 61.600.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che le modalità di utilizzo e di riparto agli Ambiti territoriali e ai Comuni delle risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2023, definite con il presente provvedimento, sono state presentate ad ANCI Lombardia in data 27/07/2023 presso l'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

SENTITE le OO.SS. maggiormente rappresentative in data 27/07/2023 presso l'Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VALUTATO che il presente intervento, riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale annualità 2023, non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- l'intervento si configura come un sostegno diretto ai cittadini (minori e loro famiglie, persone anziane autosufficienti e non autosufficienti, persone con disabilità);
- i soggetti attuatori (Ambiti territoriali / Comuni) sono i soggetti pubblici responsabili dei servizi e interventi sociali la cui realizzazione avviene tramite soggetti pubblici locali e soggetti privati autorizzati e convenzionati con i Comuni, singoli o associati (Ambiti);
- non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti nel settore;

VALUTATA altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale degli interventi, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni/Ambiti, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;

VISTA la l.r. n. 20/08 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di procedere all'assegnazione della quota ordinaria di euro 59.000.000,00 del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2023 sulla base dei criteri richiamati in premessa, destinata a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani;
2. di procedere all'assegnazione della quota straordinaria e aggiuntiva di euro 2.600.000,00 del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2023 sulla base dei criteri richiamati in premessa, destinata a cofinanziare i Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti che hanno sostenuto nel 2022 costi per l'inserimento in Comunità educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia;
3. di approvare l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di assegnare agli Ambiti territoriali e ai Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.), le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare la rete delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, nel rispetto della programmazione 2021-2023 nelle misure indicate nell'Allegato B, tabelle 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 61.600.000,00;
5. di dare atto che le risorse assegnate con il presente provvedimento sono disponibili per euro 61.600.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;
6. di demandare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

7. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle A.T.S. e agli Ambiti territoriali.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge